



Domenica 31/12/2023

Anno 24 N° 18

Vita parrocchiale

Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parrocchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
Iban parrocchia: IT93J0840433720000000010679

**ANNO PASTORALE
2023-24**
**VIVIAMO DI UNA
VITA RICEVUTA**
*"Dio vide quante
aveva fatto, ed ec-
ce, era cosa molto
buona" (Gen1,31)*



**"Un bambino
è nato per
noi, ci è stato
dato un
Figlio: sarà
rivelatore del
divino
consiglio"**

Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina

Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/
Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.45 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

Domenica 31 dicembre 2023

NELL'OTTAVA

Lunedì 01/01/2024

OTTAVA DEL NATALE

h 8.00
h 10.30
h 17.30 Genellini Angelo/Giuseppe/Luigia/
Candiani Arturo e Luigia

Martedì 02 Ss. Basilio Magno e Gregorio
Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa
h 8.30

Mercoledì 03 FERIA
h 8.30 Suor Narcisa Genoni e fam/Pettenon
Francesca e Maurizio

Giovedì 04 FERIA
h. 8.30

Venerdì 05
h 8.30 SOSPESA
h 17.30

Sabato 06 EPIFANIA DEL SIGNORE
h 17.30 Sonzoni Daniele Alberto e fam/
Danieli Franco/Pescarino Elviro e Imbriglio
Ida

Domenica 07 BATTESIMO DEL SIGNORE
h 8.00
h 10.30 Pro popolo
h 17.30 Ghilardi Alessandro/Costa Martina/
Stefanetti Enrico e Teresa/Toia Giovanni e
Alteri Giuseppina/Carmen/Gianni
Mariateresa/Morelli Riccardo/Morelli Ange-
lo e Brusciati Giuseppina/Garavaglia Giulio
e Piera/Grazioli Annalisa e Fulvio

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA

Nell'Ottava del Natale del Signore (31 dicembre 2023)

«Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto» (Gv 1, 11)

La storia si ripete. Quante volte i "suoi" che siamo noi non lo accogliamo? Quante volte cerchiamo scorciatoie, compromessi alla verità del Vangelo? Quante volte non ci proviamo neppure ad amare come Lui ci ama? Abbiamo un nuovo anno davanti, un anno che vediamo già difficile per le situazioni che ci circondano, eppure a noi è chiesto di vivere questa epoca. Portiamo intorno a noi, in tutta la sofferenza che ci circonda, la gioia del Vangelo vissuto ogni giorno nel Suo Amore. Dimentichiamo i nostri problemi, le nostre sofferenze e carichiamoci di quelli di chi ci sta vicino e si sente solo. A quel punto anche i nostri pesi ci sembreranno più leggeri.

Ottava del Natale del Signore (1 gennaio 2024)

«Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore»
Dovremo ringraziare in eterno Maria anche per aver custodito con cura i ricordi più preziosi di Gesù. Li ha trattenuti nella memoria del cuore, li avrà rivisitati a più riprese per trovare in essi consolazione e speranza, ma anche per cercare di comprendere sempre meglio cosa le insegnavano sul mistero del Figlio. Questa custodia è un esercizio difficile oggi, perché siamo distolti costantemente e attratti da nuove notizie, da mille avvenimenti e tutto rischia di scivolare via dal ricordo, anche i doni più preziosi di Dio. Fermarsi, annotare, custodire diventano così verbi importanti negli auguri che ci scambiamo all'inizio del nuovo anno.

Lunedì 01 gennaio 2024

2a MARCIA DELLA PACE

“INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PACE”

h 16.45 Ritrovo al Municipio — consegna alle Autorità del testo
del Messaggio di Papa Francesco sulla Pace 2024

h 17.00 Partenza verso la chiesa — via XXV aprile/Dante/Roma/
chiesa parrocchiale

h 17.30 S. Messa solenne per la Pace

**n.b. L'IMMAGINE DEL SANTO PROTETTORE per l'anno
2024 verrà distribuita Martedì 02 gennaio
dopo la Messa delle 8.30**

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE CHIEDE UMANI PIÙ RESPONSABILI

Nel messaggio per la 57esima Giornata Mondiale della Pace, Papa Francesco pone il tema dell'intelligenza artificiale come prioritario per il nuovo anno, riconoscendone «entusiasmanti opportunità e gravi rischi». Interrogandosi in merito alle conseguenze dell'IA, suggerisce come lo sviluppo di tecnologie al servizio della dignità umana abbia evidenti implicazioni per le istituzioni educative e per i metodi di insegnamento. I giovani vanno innanzitutto educati al pensiero critico per essere in grado di discernere nell'uso dell'enorme quantità di dati e contenuti resi disponibili dall'intelligenza artificiale. Inoltre, le scuole e le università sono chiamate ad aiutare gli studenti ad approfondire gli aspetti sociali ed etici dello sviluppo e dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale. Tema quest'ultimo ricorrente nel pensiero di Papa Francesco, che già in occasione del convegno della Pontificia Accademia per la Vita del febbraio 2020, si era pronunciato in questo senso: « Il rapporto tra l'apporto umano e il calcolo automatico va studiato bene perché non sempre è facile prevederne gli effetti e definirne le responsabilità». (segue dietro)

“Con il diavolo non si dialoga mai”

...non si deve discutere mai. Infatti Gesù mai ha dialogato con il diavolo, lo ha cacciato via. Nel deserto, tentato, non ha risposto in dialogo ma semplicemente ha risposto con le parole della Sacra Scrittura, con la Parola di Dio.

State attenti, il diavolo è un seduttore. Mai dialogare con lui perché è più furbo di tutti noi. E ce la farà pagare.

Così quando viene la tentazione mai dialogare, ma chiudere la porta, chiudere la finestra, chiudere il cuore. In questo modo ci difendiamo da questa seduzione perché il diavolo è astuto e intelligente, ha cercato di tentare persino Gesù con le citazioni bibliche...”

Papa Francesco

(continua dalla pagina precedente)

Numerosi gli studi che di recente affrontano il tema dell'attribuzione della responsabilità all'uomo piuttosto che alla macchina. In alcuni contesti, come ad esempio i sistemi di guida autonoma assistita da un copilota umano, l'attribuzione della responsabilità agli esseri umani può avvenire coinvolgendo l'utente finale, con una sua partecipazione attiva e consapevole alle decisioni e azioni dell'algoritmo. A volte però, come nel caso delle strategie di gestione di portafogli finanziari, gli algoritmi di intelligenza artificiale sono “imperscrutabili”, cioè assumono decisioni complesse sulla base di un'elevata mole di informazioni e con sofisticate tecniche di analisi tali da rendere impossibile o inefficiente una ricostruzione

analitica del processo decisionale e una partecipazione dell'utente finale. In tali situazioni la responsabilità non può che essere fatta risalire fino ai soggetti coinvolti nello sviluppo degli algoritmi, anche per scelte non direttamente effettuate da loro.

Lo snodo centrale, dunque, riguarda il modo in cui gli esseri umani possono essere resi responsabili, ovvero la cosiddetta attribuzione di responsabilità che non può limitarsi alla costruzione dell'algoritmo oggi ma che deve spingersi alle sue future capacità di apprendimento e alle decisioni che ne deriveranno. *Elena Beccalli (tratto da Avvenire)*

Anagrafe parrocchiale Novembre-Dicembre

BATTESIMI

Ci ralleghiamo con chi è nella gioia. Nel mistero dell'acqua battesimale, santificati dallo Spirito Santo, sono diventati Figli di Dio

ALABISO Ethan
LATRECCHIANA Sara (31)



DEFUNTI

Sono tornati alla casa del Padre:

NOVEMBRE

PISTOLESI Elena (a.53)
MORELLI Donatella (a.72)
FERRE' Maria (a.82)
PASQUALINO Giuseppe (a.96)
REBASTI Sergio (a.92)
RE SARTO Michelino (a.76)
MARINI Maria (a.80)
FRASCOLI Antonia (a.85)

DICEMBRE

OLGIATI Enrico (a.85)
SERRATI Giovanni (a.97)
CURETTA Vittorina (a.70)
ROLFI Giulietta (a.89)
ZANZOTTERA Rosalba (a.89)
FORNARA Carla (a.85)
FASOLI Romolo (a.91)
MARABESE Silvana (a.89)
LAZZATI Anita (a.88)
RAIMONDI Vincenzo (a.70) (87)



Sabato 06 gennaio 2024

EPIFANIA DEL SIGNORE

Giornata mondiale dell'infanzia missionaria

“Si annuncia alla vostra carità, fratelli e sorelle carissimi, che, permettendo la misericordia di Dio e del Signore nostro Gesù Cristo, il giorno 31 del mese di marzo celebreremo con gioia la Pasqua del Signore”. **RENDIAMO GRAZIE A DIO**

S. Messe 8.00/10.30/17.30

Nel pomeriggio h 15.30 Celebrazione missionaria per i ragazzi e famiglie e **BACIO A GESU' BAMBINO.**

Sulle bacheche in chiesa è disponibile la busta per l'offerta che i nostri bambini possono fare ai bambini della Palestina coinvolti nella guerra. *Educhiamo i nostri ragazzi al dono che vince l'egoismo e fa crescere la pace.*

I nostri Natali fatti di consumo piu' che di fede

«Gli angeli hanno un annuncio troppo bello, sono una luce troppo luminosa, parlano di una pace troppo meravigliosa. Non possono rivolgersi a me che sono troppo in guerra, troppo sprofondato nella mediocrità, incapace di credere alle notizie belle, alle gioie pure e ho tanti motivi per essere triste, arrabbiato, per ripiegarmi su di me. Giuseppe è troppo giusto, ma io non posso a trovarmi a mio agio presso Giuseppe, sono troppo volgare e sensuale, troppo ribelle, troppo abituato a gridare e a pretendere. Maria è troppo bella, troppo santa, troppo credente. Io non posso pretendere d'essere amico di Maria: sono troppo brutto, troppo peccatore, troppo miscredente». Per questo, nota monsignor Delpini, «ci sono di quelli che vogliono cancellare il Natale e le feste di Natale, che preferiscono godersi le vacanze d'inverno; che vogliono eliminare il presepe, preferiscono spettacoli più frivoli; che non prestano più attenzione all'annuncio degli angeli e preferiscono prestare attenzione alle previsioni del tempo per sapere dove si può sciare, la pubblicità dei prodotti per un pranzo smisurato». Il pensiero non può che andare all'appello del Papa per un Natale da vivere nella sobrietà, non certo molto accolto nei nostri Natali fatti di consumi più che di fede. I tanti 25 dicembre «di un popolo di gaudenti» che forse – suggerisce l'Arcivescovo -, «provano un certo imbarazzo di fronte al bambino di povera gente depresso in una mangiatoia, ma che credo siano piuttosto un popolo che si sottovaluta e si rassegna alla banalità perché trova troppo inaccessibile la gioia, troppo impraticabile la via di Gesù, troppo lontano Dio e la sua santità». *(Arcivescovo Mario)*

PALESTINA 2023

